



TRIBUNALE DI CUNEO

**Il Giudice delle Esecuzioni
Il GOT Dott.ssa Walmer GRASSI**

All'udienza da remoto del 29.07.2026 ore 11.30 è collegato su TEAMS l'avv. Libero Armillotta per il creditore procedente che insiste per la vendita del bene mobile registrato pignorato (già consegnato all'IVG) secondo la stima indicata in atti.

Il GE

manda il creditore procedente a richiedere e depositare telematicamente la visura storica PRA relativa al bene mobile registrato pignorato,

vista l'istanza di vendita del compendio pignorato,

ritenuto opportuno procedere alla vendita on line disciplinando le modalità della stessa,

visti gli artt. 490,521, 529,530,532 ss c.p.c. , gli artt. 52 e 53 disp. att. c.p.c. e il D.M. 11 febbraio 1997, n. 109,

NOMINA

L'Istituto Vendite Giudiziarie di competenza quale nuovo custode dei beni mobili pignorati, incaricandolo dell'accesso al luogo ove si trovano tali beni, anche ai fini della valutazione della fruttuosità della vendita, entro giorni 30 dalla comunicazione del presente provvedimento, nonché, ove ritenuto possibile e senza gravare la procedura di ulteriori costi, del trasporto dei beni pignorati presso la sede IVG o presso altro locale disponibile.

AUTORIZZA

il commissionario a prelevare a norma dell'art. 536 c.p.c. i mobili pignorati per il loro trasporto nella propria sede assumendone la custodia, autorizzandolo, inoltre, se necessario, a farsi assistere dalla forza pubblica ed a richiedere l'intervento del fabbro.

Liquida a favore del commissionario i compensi previsti dal Decreto Ministeriale 15 maggio 2009 n. 80 per le attività di custodia.

ORDINA



la vendita dei beni descritti nel verbale di pignoramento/nella perizia di stima affidandone l'esecuzione al commissionario alle seguenti condizioni:

GARA TELEMATICA La vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante gara telematica accessibile dal <http://www.ivgauction.fallcoaste.it>.

DURATA DELLA GARA La durata della gara è fissata in 15 giorni con decorrenza dall'inizio della gara telematica il cui primo esperimento è fissato per il giorno **14.10.2026 ore 09.00 e ss.**

PREZZO BASE Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto (costituito da due e/o tre beni salvo si tratti di beni mobili registrati per i quali in mancanza di istanza del creditore saranno venduti singolarmente) sarà pari a quello indicato dall'Ufficiale Giudiziario nel verbale di pignoramento, ovvero, in caso di pignoramento di beni mobili registrati ai sensi dell'art. 521 bis c.p.c. sarà pari al valore indicato nel cronologico PRA, ovvero, stimato dall'esperto ove nominato o dal creditore precedente.

ESAME DEI BENI IN VENDITA Ogni interessato potrà prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissario e pubblicizzati sul relativo sito.

REGISTRAZIONE SU SITO E CAPARRA Gli interessati a partecipare alla gara ed a formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto, dovranno effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito <http://www.ivgauction.fallcoaste.it> e costituire una caparra di importo pari al 10% del prezzo d'asta, secondo le modalità indicate dal commissionario sul sito stesso (carta di credito, bonifico o altro).

OFFERTA/E IRREVOCABILE/I DI ACQUISTO L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. L'offerta perderà efficacia quando sarà superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità.

VENDITA ED AGGIUDICAZIONE Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari all'1,5% sulla caparra versata, in caso di pagamento con carta di credito.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara e salva l'effettiva disponibilità del mezzo di pagamento che verrà preventivamente resa nota dal commissionario) a mezzo:

- bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
- carta di credito (con addebito all'aggiudicatario della relativa commissione);
- bancomat con pagamento da effettuarsi presso la sede del commissionario (con addebito all'aggiudicatario della relativa commissione);



- assegno circolare (non trasferibile, intestato all'I.V.G.) da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara;
- contanti per gli importi sino ad € 2.999,99 da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara.

RESTITUZIONE DELLA CAPARRA. La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà con le seguenti modalità: ripristino della piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno lavorativo successivo lavorativo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,00 per spese) entro quattro giorni lavorativi successivi al termine della gara.

CONSEGNA/RITIRO DEI BENI I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione. Nel caso di beni mobili registrati, la consegna avverrà all'avvenuto perfezionamento delle formalità relative alla trascrizione del trasferimento di proprietà che deve essere eseguita a cura dell'aggiudicatario.

Ai fini dell'art. 1194 c.c. è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo di vendita.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro giorni 10 dal termine della gara o dal compimento delle formalità per la trascrizione del trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione).

In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere al commissionario il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/05/09 n. 80. Decorso ulteriori 10 giorni, il commissionario provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3, e 2797 c.c..

Su istanza, a spese e con responsabilità a carico dell'acquirente potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

ULTERIORI ESPERIMENTI DI VENDITA Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base che dovrà essere ridotto del **25%** (la seconda gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente). Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà ad un ultimo esperimento di vendita dei beni pignorati alle modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base che dovrà essere ridotto del **50%** (la terza gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente).



Nel caso di oggetti d'oro e/o d'argento, ivi compresi i gioielli, la vendita dovrà essere effettuata ad un prezzo non inferiore al loro valore intrinseco.

Al termine dei tre esperimenti di vendita il commissionario dovrà restituire gli atti in cancelleria.

DISPONE

che l'avviso delle vendite sia inserito sul portale telematico delle vendite pubbliche, ai sensi del novellato art. 490, comma primo, c.p.c., sul sito internet **ivgauction.fallcoaste.it** e, per una sola volta, sul Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, con sintetica indicazione della natura e del valore dei beni posti in vendita. I giustificati della pubblicità dovranno essere allegati in copia al verbale di vendita.

SUBORDINA

l'esecuzione della vendita:

- al versamento a favore del commissionario del compenso di cui all'art. 31 del D.M. 11.2.97 n. 109 che il creditore dovrà corrispondere entro ore 72 dal deposito telematico nel fascicolo d'ufficio di comunicazione da parte dell'IVG attestante la potenziale fruttuosità della vendita (N.B. Si avvisa il creditore di monitorare i depositi nel fascicolo telematico atteso che la Cancelleria delle Esecuzioni non darà comunicazione di detto deposito) con facoltà per l'Istituto di non dar corso alle successive operazioni, ai fini di vendita, in caso di mancato pagamento;
- al versamento a favore del commissionario delle spese necessarie alla pubblicità di cui all'art. 18 del D.M. 11.2.97 n. 109.

AVVERTE

- che la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non potrà avere luogo in mancanza della prova dell'avvenuto pagamento del contributo di pubblicazione;
- che l'omessa pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche, per causa imputabile al creditore, comporterà l'estinzione del processo esecutivo ai sensi dell'art. 631 *bis* c.p.c..

LIQUIDA

a favore dell'I.V.G. le spese di trasporto eccezionali se ritenute necessarie, che pone a carico del creditore procedente, da corrispondere al momento del versamento del compenso ai sensi dell'art. 31 citato.

AUTORIZZA

l'I.V.G. a prelevare dal ricavato della vendita la percentuale prevista dal predetto D.M., nonché, se dovuti, i compensi di custodia nella misura stabilita.

Se il processo esecutivo si estingue o se la vendita non ha luogo per altre cause non dipendenti dall'Istituto, a quest'ultimo sarà dovuto, dl creditore o dal debitore, il compenso previsto dall' art. 33 D.M. n. 109/97, previa liquidazione da parte del G.E.:

- in caso di avvenuto trasporto dei beni nei locali dell'IVG, l'8% sul valore pignorato;
- in caso di non avvenuto asporto, il 5% sul valore del pignorato;



AVVISA

che ai sensi dell'art. 624 bis c.p.c. il G.E. può sospendere, sentito il debitore, il processo esecutivo fino a 24 mesi su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo da presentarsi entro e non oltre i termini indicati da detta norma codicistica.

AVVERTE

le parti che nel caso in cui la sospensione del processo esecutivo venga disposta, all'IVG è dovuto un ulteriore compenso come previsto dall'art. 34 del D.M. n. 109/97, previa liquidazione da parte del G.E.;

le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva;

DISPONE

che la somma ricavata dalla vendita sia depositata sul libretto giudiziario intestato al debitore esecutato – Poste Italiane S.p.a..

FISSA

in mesi 6 dalla data di comunicazione del provvedimento all'I.V.G. il termine entro il quale l'I.V.G. dovrà espletare le attività delegate. Allo scadere di detto termine, l'I.V.G. dovrà rimettere il fascicolo al G.E. affinché possa provvedere all'assegnazione/distribuzione del ricavato della vendita e/o ogni altro opportuno provvedimento.

DISPONE

che ai sensi dell'art. 533 c.p.c. il commissionario documenti le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al Cancelliere con il prezzo ricavato dalla vendita nel termine di giorni 10 dal deposito del ricavato della vendita sul libretto giudiziario.

MANDA

il creditore, ove trattasi di pignoramento di beni mobili registrati, a dare avviso della presente procedura esecutiva agli eventuali soggetti indicati nella visura PRA che hanno apposto gravami.

Si comunichi all'I.V.G..

Verbale letto e chiuso alle ore 11.50.

Il G.E.

